

VENARIA LA TORINO-CERES CAMBIA ASPETTO. VIA GLI EDIFICI INUTILI, AL LORO POSTO NEGOZI E SCALE MOBILI

Alla Reggia con il metrò leggero

Partono i lavori per il nuovo collegamento: una corsa ogni mezz'ora

GIANNI GIACOMINO

Venaria può, finalmente, sognare la vera «porta di ingresso» alla città per accogliere i turisti. Dopo sei anni di ritardi e intoppi burocratici, sarà costruito il Movicentro. Che vuol dire una nuova stazione della linea ferroviaria Torino-Ceres, negozi, un ristorante e 280 parcheggi in viale Roma. Tutto a qualche decina di metri dall'isola pedonale di via Mensa, la strada che porta dritta all'ingresso principale della Reggia, alla Torre dell'Orologio, in piazza della Repubblica. Nei giorni scorsi è stato consegnato il

L'intervento costerà quasi 6 milioni di cui 5 saranno dati dalla Regione

progetto esecutivo. «Entro la fine del 2011, dopo aver indetto la gara di appalto, dovrebbe aprire il cantiere» spiega l'ingegner Marco Binacchiella, della Gesin, la società mista formata da Comune di Venaria e Gtt che realizzerà l'opera. Aggiunge: «Tutto sarà pronto in due anni, anche se cercheremo di accelerare, iniziando con la demolizione di vecchi edifici intorno ai binari». L'intervento costerà 6 milioni e mezzo di euro. Cinque verranno finanziati dalla Regione, mentre un milione e mezzo dovrà essere garantito da Gesin. «Stiamo ancora valutando se la fermata della Gtt dovrà essere demolita per essere ricostruita ex novo, o se si può effettuare un restyling dell'edificio» illustra ancora Binacchiella.

Di sicuro saranno abbattute tutte le barriere architettoniche e nel Movicentro troveranno spazio un ristorante su due piani, negozi, un'edicola e una farmacia. L'obiettivo è servire la Reale con treni ogni quarto d'ora, in grado di traghettare dal centro di Torino sia i turisti che i residenti.

«Anche perché la Torino-

Ceres sarà direttamente collegata al passante e da lì raggiungerà Porta Susa - spiega Vincenzo Russo, l'assessore alla Viabilità del Comune di Venaria - diventerà una specie di metropolitana leggera. Speriamo ci aiuti a liberare la città da un po' di traffico veicolare che attraversa Venaria perché, nonostante la nuova tangenziale verso Borgaro, di macchine e mezzi pesanti in corso Garibaldi ne passano ancora molti».

Intanto, a pochi giorni da via degli eventi previsti alla Reggia e in città, per i 150 anni dell'Unità d'Italia, il sindaco

della Reale, Giuseppe Catania, lancia l'allarme: «O si incrementa, in tempi rapidi, il trasporto pubblico o le strade saranno impercorribili. Vedrete nei prossimi giorni, con l'arrivo di migliaia di turisti, il caos che si creerà: code, intasamenti e parcheggi saturi». Il primo cittadino spiega che: «I tre bus (11, 72 e 72 barrato) che collegano Torino con Venaria, non sono più sufficienti, bisogna rivedere il sistema di mobilità». Si sfoga: «Servono più bus, o navette dedicate a chi deve raggiungere solo il complesso saubaud o il parco La Mandria».



Venaria costruirà un Movicentro con negozi, ristorante e parcheggi lungo linea ferroviaria Torino-Ceres

280

posti auto nella stazione

Il super parcheggio dovrebbe decongestionare una parte del centro e servire sia i turisti che i pendolari

2013

la fine dei lavori

Ma gli amministratori sperano di riuscire ad accelerare gli interventi e finire prima di quella data

